PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n°1 gennaio 2018

Approfondimento

Unione della sicurezza: i progressi compiuti

La sicurezza è stata una priorità politica sin dall'inizio del mandato della Commissione Juncker - dagli orientamenti politici del presidente del luglio 2014 fino all'ultimo Discorso sullo stato dell'Unione del 13 settembre 2017. Il 14 dicembre 2017, i presidenti del parlamento europeo, la presidenza di turno del Consiglio e la Commissione europea hanno firmato una dichiarazione congiunta sulle priorità legislative dell'UE per il periodo 2018-2019. In tale dichiarazione si sottolinea l'importanza fondamentale di una migliore protezione dei cittadini, ponendo l'aspetto della sicurezza al centro del lavoro legislativo dell'Unione. La priorità è stata attribuita alle iniziative volte a garantire che le autorità degli Stati membri siano a conoscenza di chi attraversa le frontiere esterne comuni, a creare sistemi di informazione dell'UE interoperativi per la gestione della sicurezza, delle frontiere e della migrazione, e a rafforzare gli strumenti di lotta contro il terrorismo e il riciclaggio di denaro. I lavori della Commissione in questo settore sono guidati dall'Agenda europea sulla sicurezza, che definisce le azioni principali per garantire una risposta efficace dell'UE al terrorismo e alle minacce alla sicurezza,anche per quanto riguarda la lotta contro la radicalizzazione, il potenziamento della cibersicurezza, il blocco del finanziamento del terrorismo, nonché il miglioramento dello scambio di informazioni. Dopo la sua adozione, l'attuazione dell'Agenda ha registrato notevoli progressi, preparando il terreno per un'autentica ed efficace Unione della sicurezza. I progressi compiuti sono descritti nelle relazioni che la Commissione pubblica periodicamente. La tredicesima relazione verte sugli sviluppi attinenti a due pilastri principali: affrontare il problema del terrorismo, della criminalità organizzata e dei relativi mezzi di sostegno; rafforzare le nostre difese e sviluppare resilienza contro tali minacce. Il gruppo di esperti ad alto livello sulla radicalizzazione - istituito dalla Commissione nel luglio 2017 - ha chiesto che gli Stati membri, gli operatori e i ricercatori intrattengano scambi più sistematici in materia di lotta alla radicalizzazione. Il gruppo ha inoltre chiesto un maggiore supporto da parte dell'UE. Come primo passo per dare seguito a tali raccomandazioni, la Commissione rafforzerà il coordinamento a livello UE per prevenire il terrorismo. La Commissione rafforzerà inoltre l'azione contro la radicalizzazione nelle carceri e contro la propaganda terroristica online e offline. La Commissione sollecita le piattaforme online ad intensificare gli sforzi per rimuovere i contenuti terroristici su Internet il più rapidamente possibile. Sta inoltre esaminando misure più specifiche per migliorare la reazione a tali contenuti terroristici online prima di stabilire se sia necessaria una normativa. Dopo le perdite di territori da parte del Daesh in Siria e in Iraq, una conferenza organizzata dalla Commissione nel mese di aprile esaminerà come gli Stati membri si stanno occupando di chi fa ritorno, comprese donne e bambini.

La Commissione continua ad attuare la strategia per la cibersicurezza del settembre 2017, che prevede l'istituzione di una rete di centri di competenza per la cibersicurezza e di un centro di ricerca e di competenza sulla cibersicurezza. Nel primo trimestre del 2018, un progetto pilota per 50 milioni di euro nell'ambito di Orizzonte 2020 sosterrà la creazione di questa rete. Come annunciato nell'Undicesima relazione sui progressi compiuti, e rispondendo alla richiesta di ulteriore sostegno degli Stati membri alla Sessione del Consiglio "Giustizia e affari interni" del dicembre scorso, la Commissione stanzierà inoltre altri 5 milioni di euro per rafforzare la capacità di decifrazione di Europol allo scopo di aiutare le autorità di contrasto nelle indagini penali. Per quanto riguarda la protezione degli spazi pubblici, si sta intensificando la cooperazione fra operatori privati di spazi pubblici, come snodi di trasporto, stadi e centri commerciali, e autorità locali e regionali. A dicembre la Commissione ha organizzato la prima riunione del Forum UE degli operatori di spazi pubblici, incentrata sullo scambio di informazioni, orientamenti sulle attività di rilevamento, e collaudi di nuove tecnologie e soluzioni in materia di sicurezza. È stata successivamente organizzata anche una prima riunione specifica con le società di autonoleggio per studiare possibili azioni comuni per rendere più difficile per i terroristi il noleggio di veicoli allo scopo di commettere attentati. Nel gennaio 2018 verrà pubblicato un manuale di strumenti di sicurezza per offrire ai conducenti di camion, alle imprese di autotrasporto e ad altre parti interessate rilevanti orientamenti per reagire a eventuali minacce terroristiche. Sempre come parte di questo impegno, la Commissione creerà un portale online su cui tutti i soggetti interessati potranno scambiarsi le migliori pratiche, e sta infine organizzando per l'8 marzo, con il Comitato delle regioni, una conferenza cui parteciperanno i sindaci delle città di tutta Europa.

La relazione fa anche il bilancio dei progressi compiuti nell'attuazione di altri fascicoli prioritari derivanti dall'Agenda europea sulla sicurezza, fra cui lo scambio di informazioni, la lotta contro il finanziamento del terrorismo, la ricerca nel settore della sicurezza, la sicurezza dell'aviazione, e la dimensione esterna. La Commissione sollecita i colegislatori a raggiungere nelle prossime settimane un accordo sul sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e sulle proposte per rafforzare il sistema d'informazione Schengen (SIS).

Europe Caserta Direct

i CENTRI informano

Europe Direct Caserta 2018-2020

L'Associazione Informamentis Europa da Gennaio 2018 è la struttura ospitante del nuovo Centro Europe Direct Caserta per il prossimo triennio 2018-2020. IFM Europa, in continuità con quanto già fatto presso il centro Europe Direct ASI Caserta, implementerà una efficace strategia di comunicazione per informare i cittadini europei sulle politiche e le attività dell'UE, in particolare sui loro diritti e le priorità dell'agenda europea, coinvolgendoli nel dibattito sul futuro dell'Unione e promuovendo una cittadinanza partecipativa a livello locale e regionale. I principali partner locali del nuovo Centro EDIC CASERTA, che subentra al centro EDIC ASI CASERTA, sono: - Comune di Caserta; - Consorzio ASI Caserta; - Dipartimento Studi Politici Jean Monnet - Università della Campania Vanvitelli; - 012 Factory; - Istituti d'istruzione superiore del territorio (ITIS e LS Giordani; Liceo Fermi; Liceo Pizzi; IPSART Teano). EDIC CASERTA, seppur in fase di allestimento, è già disponibile per l'assistenza agli utenti e per le attività di supporto alle scuole del territorio, in particolare per quelle coinvolte nell'iniziativa "ASOC - A Scuola di Open Coesione". Al fine di agevolare gli utenti, i partner e gli stakeholder che negli ultimi 5 anni hanno seguito le attività di Europe Direct e beneficiato dei suoi servizi gratuiti, vi sarà un graduale passaggio,opportunamente già segnalato, dai canali di comunicazione del vecchio Centro Europe Direct ASI Caserta, di cui l'Associazione IFM Europa ha curato l'organizzazione e la gestione operativa, ai nuovi in fase di allestimento.

Monitoraggio ASOC 2017-2018

Continua a febbraio il supporto alle scuole superiori della provincia di Caserta che hanno aderito ad ASOC1718. A Scuola di Open Coesione (ASOC) è il progetto innovativo di didattica sperimentale rivolto alle scuole secondarie superiori di ogni tipo, che promuove principi di cittadinanza attiva e consapevole realizzando attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici attraverso l'impiego di innovative tecnologie di informazione, comunicazione e Data Journalism, lo sviluppo di competenze digitali e l'uso dei dati in formato aperto (Open Data), per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche informatiche, statistiche e giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono. Inoltre dal 5 all'11 febbraio il Centro EDIC Caserta sarà presente in Istituti secondari superiori di secondo grado che parteciperanno alla Settimana dell'Amministrazione Aperta per rendere di pubblica conoscenza i dati dei finanziamenti di politiche di coesione, ricercati ed approfonditi con il progetto ASOC1718. Gli incontri di monitoraggio e quelli della Settimana dell'Amministrazione Aperta saranno comunicati su tutti i canali di informazione del Centro Europe Direct Caserta.

"Frequenze d'Europa" su Radio Prima Rete Caserta

Ritorna a febbraio 2018 su Radio Prima Rete (95.00 MhzFM) Frequenze d'Europa ,edizione 2018, il ciclo di otto trasmissioni radiofoniche a cura del Centro Europe Direct Caserta. Ogni puntata seguirà un format ideato e concepito per consentire momenti di approfondimento e spazi di interazione con i radioascoltatori, attraverso il web, i social media e le telefonate in diretta! Attualità dalle Istituzioni UE, informazioni sulle opportunità offerte dai programmi comunitari, tirocini e scambi culturali in giro per l'Europa, approfondimenti sui diritti di cittadinanza e curiosità dai Paesi membri, saranno gli argomenti trattati nelle delle diverse puntate. In ogni appuntamento sarà, inoltre, esaminato un tema specifico dell'agenda europea. Speaker radiofonici, operatori del Centro Europe Direct Caserta, ospiti in studio o in diretta telefonica animeranno ciascun appuntamento d'informazione. Ogni appuntamento sarà opportunamente segnalato su tutti i nostri canali di informazione.

EDIC CASERTA supporter del PROGETTO SITE

Da febbraio 2018 il Centro EDIC Caserta parteciperà , quale supporter, alle attività del progetto SITE (Strategic Partnership for adult education- exchanges of Practices), Erasmus plus program-KA2, di cui l'Associazione Informamentis Europa è il coordinatore nonché promotore. L'Associazione IFM Europa col supporto del Centro EDIC Caserta realizzerà le attività di educazione non formale con adulti del proprio territorio, appartenenti ai cosiddetti "vulnerabili" fuoriusciti dal mondo del lavoro. I contenuti specifici delle attività di formazione verranno sviluppati in cinque incontri, in cui i discenti adulti verranno supportati dallo staff di EDIC Caserta nell' approfondimento e potenziamento delle proprie competenze digitali e successivamente orientati rispetto al mercato del lavoro, fornendo loro in questo modo tutti gli strumenti per candidarsi ad offerte/opportunità di lavoro con anche l'utilizzo dei portali nazionali ed europei di ricerca del lavoro.

Contatti:

mail
info@europedirectcaserta.eu

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
EuropeDirectCaserta

NEWS dall'Europa

Blockchain: inaugurato l'Osservatorio

Le tecnologie blockchain registrano blocchi di informazioni distribuiti in tutta la rete e sono considerate una grande innovazione, in quanto offrono elevati livelli di tracciabilità e sicurezza nelle transazioni economiche online. Si prevede che tali tecnologie influiranno sui servizi digitali e trasformeranno i modelli aziendali in molteplici settori, ad esempio in ambito sanitario, assicurativo, finanziario, energetico, logistico e nel settore della gestione dei diritti di proprietà intellettuale o dei servizi pubblici. La Commissione europea, con il sostegno del Parlamento europeo, ha inaugurato l'Osservatorio e forum dell'UE sulla blockchain, che si occuperà di evidenziare gli sviluppi più importanti di tale tecnologia, di promuoverne i protagonisti europei e di rafforzare l'impegno assunto a livello europeo con i diversi soggetti interessati coinvolti nel settore.

Per saperne di più

Integrazione dei migranti: vademecum della Commissione

La Commissione ha pubblicato un vademecum per aiutare le autorità nazionali e regionali a definire strategie e progetti di integrazione dei migranti e a individuare le risorse UE disponibili. L'obiettivo è contribuire, ancora nell'attuale periodo di bilancio 2014-2020, a definire strategie locali di integrazione sostenute da risorse UE utilizzate in sinergia. Il vademecum individua cinque priorità per strategie di integrazione a lungo termine globali ed efficienti: accoglienza, istruzione, occupazione, alloggio e accesso ai servizi pubblici. Elenca le sfide più urgenti nell'ambito di queste cinque priorità e suggerisce misure di sostegno adeguate, ciascuna abbinata al corretto fondo UE. Ad esempio, nel settore dell'istruzione si possono usare congiuntamente diversi fondi dell'UE per rendere le scuole più inclusive e non segregate. Per rendere le strutture più moderne e accessibili si può fare ricorso al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Il Fondo sociale europeo (FSE) e il Fondo Asilo, migrazione e integrazione possono sostenere la formazione specifica degli educatori per aiutarli a far fronte all'abbandono scolastico, mentre il Fondo di aiuti europei agli indigenti può fornire assistenza materiale agli studenti in stato di bisogno.studenti in stato di bisogno.

Per saperne di più

Protezione dei dati: gli orientamenti sulle nuove norme

La Commissione ha pubblicato gli orientamenti volti a facilitare l'applicazione diretta nell'UE delle nuove norme in materia di protezione dei dati. A poco più di 100 giorni dalla data di applicazione della nuova normativa, il documento illustra quali sono i provvedimenti che la Commissione europea, le autorità nazionali di protezione dei dati e le amministrazioni nazionali devono ancora adottare in vista di una completa preparazione. Il nuovo regolamento prevede un'unica serie di norme direttamente applicabili in tutti gli Stati membri, ma saranno necessari ancora notevoli adeguamenti per determinati aspetti, come la modifica delle leggi esistenti da parte degli Stati membri o l'istituzione del Comitato europeo per la protezione dei dati da parte delle autorità di protezione dei dati. Gli orientamenti ricordano le principali innovazioni e le opportunità offerte dalle nuove norme, fanno il punto dei lavori preparatori già intrapresi e indicano quali misure la Commissione europea, le autorità nazionali di protezione dei dati e le amministrazioni nazionali dovrebbero ancora intraprendere.

Per saperne di più

Nuovo codice di condotta per i membri della Commissione europea

La Commissione europea ha formalmente adottato il nuovo codice di condotta per i suoi membri, annunciato dal presidente Juncker nel discorso sullo stato dell'Unione. Le nuove norme etiche propongono standard più elevati in questo ambito in Europa; oltre a riprendere la proposta formulata in precedenza dal Presidente di estendere il periodo di incompatibilità ("coolingoff") dagli attuali 18 mesi a due anni per gli ex-commissari e a tre anni per il presidente della Commissione, il nuovo codice di condotta definisce norme più chiare e standard etici più elevati e introduce una maggiore trasparenza in numerosi settori. Inoltre prevede la creazione, al posto dell'attuale comitato etico ad hoc, di un comitato etico indipendente con uno status rafforzato al fine di potenziare le sue capacità di controllo e di consulenza su questioni deontologiche.

Per saperne di più

Acqua potabile più sicura

La maggior parte delle persone che vivono nell'UE beneficiano già di un ottimo accesso ad acqua potabile di alta qualità, soprattutto rispetto ad altre regioni del mondo, grazie in parte alla presenza da oltre 30 anni della legislazione dell'UE dedicata alla qualità dell'acqua potabile. Si tratta di politiche che garantiscono che le acque destinate al consumo umano possano essere consumate in condizioni di sicurezza, tutelando la salute dei cittadini. I pilastri principali delle politiche sono: garantire che la qualità dell'acqua potabile sia controllata attraverso norme basate sui più recenti dati scientifici; - garantire un controllo, una valutazione e un'applicazione efficaci ed efficienti della qualità dell'acqua potabile; - - fornire ai consumatori informazioni adeguate, tempestive e corrette. La revisione della direttiva 98/83/CE sull'acqua potabile era inclusa nel programma di lavoro della Commissione per il 2017, come conseguenza diretta dell'iniziativa dei cittadini europei "Right2Water". La proposta fa seguito alla valutazione REFIT della direttiva sull'acqua potabile ed è accompagnata da una valutazione d'impatto e da raccomandazioni dell'OMS. Le norme che la Commissione propone di aggiornare miglioreranno la qualità e la sicurezza dell'acqua aggiungendo sostanze nuove ed emergenti all'elenco dei criteri che ne determinano la sicurezza (ad esempio legionella e clorati). Tali integrazioni tengono conto delle conoscenze scientifiche più recenti e delle raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Le nuove norme obbligheranno gli Stati membri a migliorare l'accesso all'acqua potabile per tutti i cittadini e in particolare per i gruppi più vulnerabili e marginali che, attualmente, hanno difficoltà ad accedervi. In pratica, ciò significa creare attrezzature per l'accesso all'acqua potabile in spazi pubblici, lanciare campagne per informare i cittadini circa la qualità dell'acqua a loro accessibile e incoraggiare le amministrazioni e gli edifici pubblici a fornire accesso all'acqua potabile. Un altro importante cambiamento nella legislazione consentirà al pubblico di accedere — anche online — con facilità e semplicità a informazioni circa la qualità e l'approvvigionamento di acqua potabile nella zona in cui vivono, aumentandone la fiducia nei confronti dell'acqua di rubinetto. In base alle stime, le nuove misure dovrebbero ridurre i potenziali rischi per la salute connessi all'acqua potabile dal 4% a meno dell'1%. Ridurre il consumo di acqua in bottiglia può inoltre aiutare le famiglie in Europa a risparmiare più di 600 milioni di euro l'anno. Grazie a una maggiore fiducia nell'acqua di rubinetto, i cittadini possono contribuire a ridurre i rifiuti di plastica provenienti dalle acque in bottiglia, compresi i rifiuti marini. Le bottiglie di plastica sono uno dei più comuni prodotti in plastica monouso rinvenuti sulle spiagge europee. Con l'aggiornamento della direttiva sull'acqua potabile, la Commissione aggiunge un importante tassello sul piano legislativo al percorso verso l'attuazione della strategia dell'UE sulla plastica, presentata il 16 gennaio 2018. Una migliore gestione dell'acqua potabile da parte degli Stati membri scongiurerà perdite d'acqua evitabili e contribuirà a diminuire l'impronta di CO2. La proposta apporterà quindi un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi 2030 di sviluppo sostenibile (obiettivo 6) e degli obiettivi dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Il nuovo approccio alla sicurezza basato sul rischio contribuirà allo svolgimento di controlli di sicurezza più mirati nei casi in cui i rischi siano più elevati. Parallelamente, la Commissione intende inoltre accelerare il lavoro di normazione per garantire che prodotti da costruzione utilizzati nel settore idrico in tutto il mercato interno dell'UE, come tubazioni e serbatoi, non inquinino l'acqua potabile.

Per saperne di più

MONDO giovani

Tirocinio nel settore editoriale a Bruxelles

EurActiv è il principale media politico dell'UE presente in 12 capitali europee, pubblica notizie gratuite sull'Europa e facilita il dibattito politico UE per i professionisti delle politiche in 12 lingue. È alla ricerca di un tirocinante per sei mesi presso i suoi uffici a Bruxelles. Responsabilità affidate: - Ricerca sulle politiche dell'UE (gradita esperienza delle istituzioni dell'UE) - Ricerca attraverso il data-journalism - Assistere con articoli di sub-editing - Convalidare e/o riscrivere informazioni sulle politiche UE - Preparare articoli per la pubblicazione - Compiere vari compiti amministrativi.
Profilo richiesto: Scuola di giornalismo, Prima esperienza nella redazione di articoli, data journalism, blog o altro, ma un comprovato interesse per il giornalismo,, Inglese nativo (qualsiasi altra lingua europea è un vantaggio), Approccio imprenditoriale, di squadra, laborioso, "pratico", In grado di lavorare in modo indipendente, Abilità interpersonali e conoscenza di MS Office. La scadenza è prevista per il 31 gennaio 2018.

Per saperne di più

15 febbraio 2018: Cogli l'estate con EURES

Sarà un evento online che riunirà nello stesso posto persone in cerca di lavoro da tutti i paesi UE/SEE con datori di lavoro dell'Europa meridionale alla ricerca di personale motivato con competenze linguistiche diversificate e background diversi, disposti a lavorare durante la stagione estiva 2018. Coloro che sono alla ricerca di un lavoro possono registrarsi online prima dell'evento e richiedere le posizioni vacanti, con la possibilità di essere invitati per una o più interviste online nel giorno dell'incontro. L'evento si concentrerà esclusivamente sulle opportunità di impiego nei settori turismo, ospitalità e ristorazione in Croazia, Cipro, Grecia, Francia, Italia, Malta, Portogallo, Slovenia e Spagna. L'evento si svolgerà solo online, dalle 10:00 alle 18:00 CET.

Per saperne di più

"Quanto conosci l'Europa?" Gioco del Parlamento Europeo

Quanto conosci la tua Europa? Scoprilo con il gioco dell'inverno del Parlamento Europeo! Sfida i tuoi amici a chi è in grado di riconoscere le capitali europee. Per giocare è necessario cliccare sull'immagine che appare sul sito del PE: apparirà la foto di una capitale europea in inverno e bisognerà associare la foto alla città giusta (si hanno solo tre tentativi per ogni foto).

Per saperne di più

Consultazione pubblica sui Fondi UE nel settore dei valori e la mobilità

Nel 2018, la Commissione europea presenterà proposte globali per la prossima generazione di programmi finanziari per il Quadro Finanziario Pluriennale post 2020, il bilancio a lungo termine dell'UE. Le proposte della Commissione verranno formulate per consentire all'UE di fornire sostegno nei settori di maggior rilevanza, in cui si possono conseguire risultati superiori rispetto a quelli dei singoli Stati membri. Ciò richiede un'attenta valutazione sia di ciò che ha funzionato bene in passato, sia di ciò che potrebbe essere migliorato in futuro. Questa consultazione è parte integrante del processo e il suo obiettivo è raccogliere le opinioni di tutte le parti interessate su come ottenere il massimo da ogni euro del bilancio UE. Tutti i cittadini e le organizzazioni sono invitati a partecipare al sondaggio, che richiede circa 30 minuti per essere completato. Il sondaggio, disponibile in 23 lingue dell'UE, rimarrà aperto fino all'8 marzo 2018.

Per saperne di più

SCADENZE

Agente temporaneo presso Commissione europea
Scadenza per presentare domanda: nessuna
PER SAPERNE DI PIU'

Agente contrattuale delle Istituzioni UE
Scadenza per presentare domanda: nessuna
PER SAPERNE DI PIU'

Agente contrattuale delle Istituzioni UE
Scadenza per presentare domanda: nessuna
PER SAPERNE DI PIU'

Agente contrattuale delle Istituzioni UE
Scadenza per presentare domanda: nessuna
PER SAPERNE DI PIU'

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:
Centro Europe Direct Napoli/CEICC
Centro Europe Direct Caserta.

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione:
Servizio Comunicazione Istituzionale e Gestione dell'Immagine dell'Ente del Comune di Napoli